

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G01617 del 12/02/2018

Proposta n. 2087 del 07/02/2018

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA” a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale";
- › l'atto di organizzazione n. G04138 del 03/04/2017 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Alessandra Tomai, l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato;
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- › Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2013 "Attuazione dell'Accordo Stato - Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2012, concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, co. 5, d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.";
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";
- › la nota prot. 38835 del 24/01/2018, trasmessa in pari data, dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria per integrazione corsi" relativamente all'ente **"ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA"**;
- › la determinazione dirigenziale n. G15367 del 14/11/2017, di accreditamento definitivo dell'ente **"ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA"**, per la sede operativa di Viterbo, Largo Onio della Porta, 12;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 16 della medesima;

PRESO ATTO che, l'istruttoria effettuata dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria per Integrazione autorizzazione corsi", relativamente all'ente sopra citato, è finalizzata all'integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Lavoratori addetti alla conduzione di gru a torre** - (D.G.R. n. 512 del 30/12/2013) - livello 1 – 16 ore;
- **Lavoratori addetti alla conduzione di gru su Autocarro** – (D.G.R. n. 512 del 30/12/2013) - livello 1 – 12 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'ente "**ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA**", legalmente rappresentato dal sig. Sergio Saggini, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nelle sedi operative indicate;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto, l'ente "**ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA**", legalmente rappresentato dal sig. Sergio Saggini, con sede legale sita in Viterbo, Via A. Volta, 37 ed operativa sita in Viterbo, Largo Onio della Porta, 12, è accreditato ai sensi della D.G.R. 968/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

TENUTO CONTO delle Convenzioni stipulate di seguito indicate:

- Convenzione stipulata in data 06/06/2014, tra l'ente "**ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA**" (soggetto promotore) e la società "**EDILNOLO TUSCIA SOOC. COOP.**" (soggetto ospitante), con sede operativa sita in Viterbo s.p. Tuscanese km 3,5, con la quale viene regolamentato l'utilizzo della sede per lo svolgimento dell'attività pratica dei corsi per **Lavoratori addetti alla conduzione di gru su Autocarro**, per un periodo di 2 anni, rinnovabili automaticamente per un ulteriore biennio, in caso di mancato recesso, a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- Convenzione stipulata in data 20/06/2011, tra l'ente "**ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA**" (soggetto promotore) e la società "**STELLA S.R.L.**" (soggetto ospitante), sita in Viterbo strada Tuscanese km. 4,400, con la quale viene regolamentato l'utilizzo della sede per lo svolgimento dell'attività pratica del corso per **Lavoratori addetti alla conduzione di gru a torre**, per un periodo di 2 anni, rinnovabili automaticamente di biennio in biennio, in caso di mancato recesso, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente **“ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA”** legalmente rappresentato dal sig. Sergio Saggini, con sede legale sita in Viterbo, Via A. Volta, 37 ed operativa sita in Viterbo, Largo Onio della Porta, 12, lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Lavoratori addetti alla conduzione di gru a torre** - (D.G.R. n. 512 del 30/12/2013) - livello 1 – 16 ore;
- **Lavoratori addetti alla conduzione di gru su Autocarro** – (D.G.R. n. 512 del 30/12/2013) - livello 1 – 12 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Viterbo, Largo Onio della Porta, 12 nelle seguenti aule:

- | | |
|--------------------|-----------------|
| - Aula n. 1 | 20 allievi max; |
| - Aula n. 2 | 16 allievi max |
| - Aula informatica | 18 allievi max. |

ed esclusivamente per la parte pratica, così come indicato nelle convenzioni sopracitate, presso le seguenti società:

- **“EDILNOLO TUSCIA SOOC. COOP.”**, con sede operativa sita in Viterbo s.p. Tuscanese km 3,5, con la quale viene regolamentato l'utilizzo della sede per lo svolgimento dell'attività pratica del corso per **Lavoratori addetti alla conduzione di gru su Autocarro**, per un periodo di 2 anni, rinnovabili automaticamente per un ulteriore biennio, in caso di mancato recesso, a decorrere dalla data di sottoscrizione (06/06/2014);
- **“STELLA S.R.L.”**, con sede in Viterbo strada Tuscanese km. 4,400, con la quale viene regolamentato l'utilizzo della sede per lo svolgimento dell'attività pratica del corso per **Lavoratori addetti alla conduzione di gru a torre**, per un periodo di 2 anni, rinnovabili automaticamente di biennio in biennio, in caso di mancato recesso, a decorrere dalla data di sottoscrizione (20/06/2011).

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di procedere all'integrazione dell'autorizzazione, relativamente all'ente **“ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA”**, legalmente rappresentato dal sig. Sergio Saggini, con sede legale sita in Viterbo, Via A. Volta, 37 ed operativa sita in Viterbo, Largo Onio della Porta, 12, relativamente allo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Lavoratori addetti alla conduzione di gru a torre** - (D.G.R. n. 512 del 30/12/2013) - livello 1 – 16 ore;
- **Lavoratori addetti alla conduzione di gru su Autocarro** – (D.G.R. n. 512 del 30/12/2013) - livello 1 – 12 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Viterbo, Largo Onio della Porta, 12 nelle seguenti aule:

- Aula n. 1	20 allievi max;
- Aula n. 2	16 allievi max
- Aula informatica	18 allievi max.

ed esclusivamente per la parte pratica, così come indicato nelle convenzioni sopracitate, presso le seguenti società:

- **“EDILNOLO TUSCIA SOOC. COOP.”**, con sede operativa sita in Viterbo s.p. Tuscanese km 3,5, con la quale viene regolamentato l'utilizzo della sede per lo svolgimento dell'attività pratica del corso per **Lavoratori addetti alla conduzione di gru su Autocarro**, per un periodo di 2 anni, rinnovabili automaticamente per un ulteriore biennio, in caso di mancato recesso, a decorrere dalla data di sottoscrizione (06/06/2014);
- **“STELLA S.R.L.”**, con sede in Viterbo strada Tuscanese km. 4,400, con la quale viene regolamentato l'utilizzo della sede per lo svolgimento dell'attività pratica del corso per **Lavoratori addetti alla conduzione di gru a torre**, per un periodo di 2 anni, rinnovabili automaticamente di biennio in biennio, in caso di mancato recesso, a decorrere dalla data di sottoscrizione (20/06/2011).

2. di richiamare l'ente **“ESEV - CTP VITERBO - FORMAZIONE E SICUREZZA”**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITAMENTO delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITAMENTO o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITAMENTO;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITAMENTO, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore
Elisabetta Longo